



COMUNE DI RAVENNA

Commissione Consiliare n.1 "Affari istituzionali, Partecipazione e Sicurezza"

Commissione Consiliare n.2 "Servizi sociali, Volontariato, Casa e Decentramento"

Commissione Consiliare n.4 "Ambiente, Sanità Pubblica, Qualità della Vita"

Mail: :pghiselli@comune.ra.it ; segreteriacommissioni@comune.ra.it

### Verbale della Commissione consiliare n.1-2-4

venerdì 16 marzo 2018

Approvato in C.4 il 01/06/2018

Approvato in C.2 il 30/05/2018

Approvato in C.1 il 30/05/2018

Il giorno venerdì 16 marzo 2018 - alle ore 15.00 - si è svolta presso la sala del Consiglio Comunale – Residenza municipale - la seduta congiunta delle Commissioni consiliari n.1, n.2 e n.4 per discutere il seguente ordine del giorno:

- o "Esame delibera PD 99 / 2018 " – approvazione Regolamento accesso ai servizi di comunità- alloggio anziani parzialmente non autosufficienti denominata 'villa Fabbri-Fantini'
- o varie ed eventuali.

#### Commissione n° 2

Cognome e nome	Delegato: cognome e nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
Ancarani Alberto	-	Forza Italia	Ass	/	/
Ancisi Alvaro	-	Lista per Ravenna	x	15.00	17.00
Baldrati Idio	-	Partito Democratico	x	15.00	17.00
Biondi Rosanna	-	Lega Nord	x	15.00	16.35
Campidelli Fiorenza		Partito Democratico	x	15.00	17.00
Vasi Andrea	-	PRI	x.	15.00	17.00
Maiolini Marco	-	Cambierà	x	15.00	17.00
Mantovani Mariella		ART.1 – MDP	x	15.00	17.00
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	x	15.00	17.00
Perini Daniele	-	Ama Ravenna	x	15.00	17.00
Distaso Michele	-	Sinistra per Ravenna	x	15.00	17.00
Verlicchi Veronica	-	La Pigna	Ass.	/	/

#### Commissione n° 4

Cognome e nome	Delegato: cognome e nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
Ancarani Alberto	-	Forza Italia	ass	/	/

Ancisi Alvaro	-	Lista per Ravenna	x	15.00	17.00
Biondi Rosanna	-	Lega Nord	x	15.00	16.35
Vasi Andrea		Partito Democratico	x	15.00	17.00
Gottarelli M.C.			Ass.	/	/
Panizza Emanuele	-	Cambierà	x	15.00	17.00
Mantovani Mariella		ART.1 – MDP	x	15.00	17.00
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	x	15.00	17.00
Perini Daniele	-	Ama Ravenna	x	15.00	17.00
Distaso Michele	-	Sinistra per Ravenna	x	15.00	17.00
Strocchi Patrizia	-	PD	x	15.00	17.00
Verlicchi Veronica	-	La Pigna	Ass	/	/

### Commissione n° 1

Cognome e nome	Delegato: cognome e nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
Alberghini Massimiliano	-	Alberghini	Ass	/	/
Ancarani Alberto	-	Forza Italia	Ass	/	/
Ancisi Alvaro	-	Lista per Ravenna	x	15.00	17.00
Barattoni Alessandro	-	Partito Democratico	Ass	/	/
Tardi Samantha	-	CambieRa'	x	15.00	17.00
Mantovani Mariella		Art1- MDP	x	15.00	17.00
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	x	15.00	17.00
Francesconi Chiara	-	PRI	x	15.00	17.00
Perini Daniele		Ama Ravenna	x	15.00	17.00
Distaso Michele		Sinistra per Ravenna	x	15.00	18.35
Sbaraglia Fabio	-	PD	x	15.00	17.00
Distaso Michele	-	Sinistra per Ravenna	x	15.00	17.00
Verlicchi Veronica	-	La Pigna	Ass	/	/

I lavori hanno inizio alle ore 15.16

Dopo una breve introduzione da parte di **Samantha Tardi e Idio Baldrati**, presidenti, rispettivamente delle commissioni n.1 e 2, l'Assessora ricorda come "questa" sia la seconda tappa di lavoro per esaminare l'eredità Fabbri; oggi, in particolare, si discute del Regolamento d'accesso alla comunità – alloggio.

Vi sono stati, va riconosciuto ritardi nella restituzione alla città della comunità – alloggio, ci si è interrogati sul come mettere in giusta evidenza la volontà de cuius rispetto agli artisti, agli insegnanti menzionata in maniera assai precisa nel legato testamentario, ci si è chiesti quale tipologia di struttura potesse essere più rispondente ai bisogni della nostra comunità, convergendo sull'opportunità di predisporre l'apertura di una comunità – alloggio. Non vanno dimenticati, poi, il ruolo svolto da Asp e che, soprattutto, Asp dovrà sviluppare in futuro, l'impegno di Acer che, finora, ha realizzato il grezzo dei lavori di ristrutturazione e di riqualificazione dell'immobile, il ragionamento circa la predisposizione di un regolamento molto asciutto, di facile e immediata lettura, pur contenente, al tempo stesso, elementi "decisi", di qualità" di presa in carico delle persone che diventeranno abitanti della comunità - alloggio, con l'opzione della riserva di posti a favore di insegnanti ed artisti.

Del Regolamento **Morigi** desidera segnalare le finalità, come il pieno rispetto dei principi fondamentali della dignità della persona, la massima conservazione delle capacità e dell'autonomia funzionale, il riconoscimento delle relazioni, l'approccio globale negli interventi di cura, la partecipazione e il coinvolgimento della comunità territoriale di riferimento.

Al punto 4, poi, si segnala la necessità di avere due posti riservati ad insegnanti ed artisti; non è oggetto di questo strumento la determinazione delle tariffe, ma di una delibera di Giunta che verrà presentata unitamente all'approvazione del bilancio di previsione.

Quanto alle modalità di gestione della struttura, l'idea di poter disporre di una coppia di cittadini che risiedano stabilmente all'interno della comunità – alloggio restituisce grande qualità, prossimità, apertura, inclusione ed accoglienza per chi vi andrà ad abitare, contribuendo, infatti, a ricreare un clima di comunità e di reciproco sostegno nella vita di tutti i giorni, a conferma di “un autentico salto culturale”.

Alcune osservazioni provengono da parte di **Fiorenza Campidelli**; per le finalità – articolo 2 – “proporrei” di precisare che la struttura deve avere requisiti di apertura e trasparenza, prevedendo l'utilizzo di volontari per favorire la socialità.

Esistono, poi, orari prestabiliti per regolamentare le visite di parenti ed amici?

Opportuno appare anche l'inserimento di un articolo volto a meglio definire il ruolo del Comune, chiamato, attraverso i servizi sociali, a vigilare costantemente sul buon andamento gestionale della struttura.

La proposta, inoltre, è di inserire all'art. 3, “prima oppure dopo” il punto 5, la sottolineatura della possibilità di una sorta di diritto di prelazione in caso di richiesta di un insegnante od artista, oltre ai due posti già assegnati a parità di valutazione rispetto ad altri”.

Non si trascuri, infine, in caso di peggioramento delle condizioni di un ospite, di considerare pure “la soglia B.I.N.A. (scheda di valutazione multifunzionale), per la valutazione di una eventuale dismissione sollecitata dal diretto interessato oppure dai parenti.

Sulla tempistica di apertura porta l'attenzione **Daniele Perini**.

Si vuole aprire entro l'estate, conferma l'Assessora, in questi giorni, anzi, si è sollecitato ad Asp un aggiornamento sui tempi legati agli arredi e agli interventi sull'immobile, mentre il 14 febbraio u.s. ha avuto luogo un sopralluogo con la ditta esecutrice per la creazione del locale cucina, al piano terra.

A proposito del personale da assegnare è già stata individuata una graduatoria predisposta con un bando di mobilità interna (questo per entrambe le comunità – alloggio, S.Giovanni Bosco e villa Fabbri).

Perini, quanto al Valentiniano, fa notare che “i nonni si sentono un po' abbandonati”, per soffermarsi, poi, sul ruolo del custode: per villa Fabbri vi sarà un regolamento a proposito del custode? Oppure la cooperativa che vincerà potrà inserire un custode a proprio piacimento?”.

Inoltre molte persone a Ravenna, colpite da gravi patologie involutive, non possono proporre domanda, nel caso di villa Fabbri, non avendo compiuto i 65 anni: “perchè non trovare, almeno in questa struttura ad abbassare la soglia di età?”.

**Emanuele Panizza** desidera ricevere chiarimenti su cosa si intenda davvero per “non autosufficienza di grado lieve”, se siano previsti anche alloggi per coppie e come si affronteranno le tematiche connesse allo svago e al tempo libero.

**Rosanna Biondi** invita a fare chiarezza circa la figura dell'assistente sociale, quale “responsabile del caso dell'Area territoriale di riferimento” - articolo 8 co 1- sui rapporti con il San Giovanni Bosco come tipo di residenza, domandando se anche in questo caso vi sarà un servizio infermieristico alla stregua del S. Giovanni Bosco. Qual è, poi, la cooperativa incaricata di fornire il personale di assistenza, oo ss etc..e da chi viene gestito il coordinamento di tali figure?.

Rispondendo ad alcune delle sollecitazioni pervenute, la dirigente **Daniela Poggiali** precisa che si può certamente aggiungere “...anche mediante il coinvolgimento di cittadini volontari”, mentre all'art.3 va rilevato un errore di battitura – co 1 punto a- con “o”, non “e”; il regolamento interno poi, obbligatoriamente deve essere definito dal soggetto gestore. L'affidamento è all'azienda pubblica di servizi, quindi “noi” non affidiamo a cooperative, ma a personale interno di Asp per mobilità.

Quanto al monitoraggio, Asp sta assumendo un assistente sociale, da graduatoria pubblica, proprio per il monitoraggio dei servizi.

In risposta a Panizza, Poggiali spiega anche come sia possibile attivarsi anche per la coppia, con un operatore interno, infine, incaricato di seguire la parte del tempo libero e le relazioni con la città.

**Morigi** appare sorpresa dalle parole di Perini circa i nonni “abbandonati” del Valentiniano, una struttura, invece in cui si sperimentano varie significative ed innovative esperienze (pensiamo a “I progetto della palestra della mente”), una struttura che mostra davvero grande vitalità ed efficienza.

**Patrizia Strocchi**, dopo che Michele Distaso è apparso interessato a conoscere il numero delle figure professionali impiegate in rapporto all'utenza chiede delucidazioni sull'art. 9 al punto 2: “in caso di mancato pagamento” si può accennare a verifiche, già previste, peraltro, all'art. 6?

Venendo all'art. 10 punto 1, quali sono le parti più critiche, potenzialmente rilevabili nell' adeguamento ad altri regolamenti? Circa l' ISEE- punto2 – vi è un ISEE minimo o massimo per cui si può accedere al servizio?

E' stata “infrastrutturata”, chiede e si chiede **Mariella Mantovani**, la struttura per Internet, per i collegamenti?

“Sembra tutto chiaro, tutto bello” nota **Alvaro Ancisi**, ma non va dimenticato l'obbligo di interpretare alla lettera, se è possibile, la volontà testamentaria, o, almeno, nella maniera più fedele. Il Consigliere dà lettura di una lettera vergata da Maria Fabbri il 07 ottobre del 1981: “quanto si cala nel contesto la scelta della comunità alloggio? È possibile garantire, poi, una situazione di serenità tra comunità – alloggio e vicinato contiguo?”.

**Biondi** si inserisce per chiedere che vengano rispettate le volontà di una signora che tanto generosamente ha donato questo bene alla città, con l'intento di creare una “comunità di intellettuali ed artisti”: in città vi è una miriade di strutture” degne ed indegne...non serve una struttura per accogliere i soliti abili e disabili”. Anche la famiglia del custode, a giudizio della Consigliera, dovrebbe appartenere ad una tipologia culturale”. “...Tanto i diseredati li mantiene il Comune...fate un salto di qualità!”.

Rivolta ad Ancisi, circa la criticità legata alla presenza di un muro in comune con parte della struttura, **Strocchi** sottolinea lo spirito della comunità alloggio, volto ad evitare l'isolamento dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale.

“Mi sento un poco offesa dalle parole di Biondi testè espresse...i soliti disabili...lei, evidentemente, non ha disabili in famiglia, non conosce disabili; le persone con disabilità sono persone intelligenti, simpatiche, dotate di senso artistico al pari di tutti gli altri.

...La esorto a non dare più questi appellativi, sono personalmente coinvolta e la prossima volta che lo fa la denuncio a nome delle associazioni. Io ho un figlio disabile, ma è autonomo, lavora, lei ha usato dei termini offensivi!”.

**Biondi** replica: “E' lei che offende, lei si nasconde dietro un figlio!”

**Strocchi**: “Ma cosa dice! Noi ci vediamo fuori””.

**Tardi** rivolta a Biondi ne condanna il modo: “non si urla in faccia alla gente... lo l'allontano dall'aula”. Con **Biondi** a replicare: non c'è problema..sono io che me ne vado!”.

**Panizza**, rivolta all'esperta Donati Savini, di Lista per Ravenna che, tra l'altro, aveva sottolineato come quando c'era Benito (Mussolini) vi fosse molto più rispetto per musica e musicisti, condivide che una sala dedicata alla musica costituisce senza dubbio una iniziativa lodevole, ma questa struttura (villa Fabbri) è sovradimensionata e anche i costi per la sola musica risulterebbero insostenibili.

**Morigi** afferma con forza che “è veramente scandaloso sentire frasi di questa natura...stiamo rasentando posizioni eugenetiche...sono basita che in un consesso come questo si arrivi a pronunciare parole così intolleranti, di epurazione...ho l'impressione che vi siano momenti in cui Biondi ritiene di essere al bar...questa cosa mi scuote ...se questo è il futuro che ci aspetta ...il contributo degli amministratori pubblici...speriamo che ritornino i Savoia, speriamo in un monarca illuminato, perchè evidentemente la Repubblica non ce la può fare!. Comunque non vi sono alternative rispetto alla comunità - alloggio che è l'unica tipologia in concreto praticabile ed è pure una tipologia “utile”, che serve realmente.

**Poggiali** propone di inserire alla punto 3 un co 6: “a parità di bisogno ad insegnanti ed artisti verrà assicurata priorità anche in riferimento agli altri posti”.

Circa i professionisti presenti, poi, sono obbligatorie la figura delle oo ss, della fisioterapista, dell'infermiere e dell'animatore, mentre il quadro delle ore è connesso alle difficoltà che gli ospiti presentano.

**Tardi** desidera ritornare sullo spiacevole episodio appena accaduto:” ho cercato di contenere il più possibile la cattiveria umana che in questo momento è uscita...esprimo solidarietà a Strocchi ...riconosco la situazione imbarazzante per tutti...mi auguro davvero che non capiti più”.

A riguardo **Distaso** ricorda due giorni fa di aver condannato sui giornali l'atteggiamento che l'intera Lega ha nei confronti dei disabili; la Lega, evidentemente, oltre a prendersela con i migranti, se la prende anche con gli ultimi degli ultimi. Il Consigliere, infine, si dichiara disponibile a partecipare, eventualmente, alla redazione di un documento di condanna.

Anche **Mantovani** concorda sull'opportunità di assumere una posizione chiara: “ ...se vogliamo scrivere due righe, io ci sono senz'altro”.

I lavori hanno termine alle ore 16.53

Il Presidente della C2

Idio Baldrati

La Presidente della C1

Samantha Tardi

Il Presidente della C4

Alvaro Ancisi

Il segretario verbalizzante

Paolo Ghiselli